



Repertorio n. 15229

Raccolta n. 11918

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE-----  
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore venti e dieci minuti-----

-----28 aprile 2023 ore 20,10-----

nel mio studio in Castelnovo ne' Monti Via Roma n. 81,-----  
avanti a me Cristiana Gasparini Casari, Notaio in Castelnovo ne' Monti, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, si è costituita la signora CERVI MARINA, nata a Reggio nell'Emilia (RE) il 28 maggio 1957 domiciliata per la carica presso la sede dell'infranominanda Associazione, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e quindi in nome, per conto ed in rappresentanza dell'Associazione denominata "AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS", con sede in Castelnovo ne' Monti (RE), Via Cirillo Monzani n. 1, codice fiscale 91088250351, costituita in Italia, Associazione non riconosciuta ed iscritta nel Registro degli Enti del Terzo Settore in data 25 agosto 2022, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certa, la quale mi richiede di assistere, redigendone il relativo verbale, all'Assemblea straordinaria dell'Associazione qui riunitasi, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

PARTE ORDINARIA-----

- Approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022,---
- approvazione del Rendiconto di cassa di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;-----

PARTE STRAORDINARIA-----

- approvazione della delibera di acquisizione della personalità giuridica della Associazione e conseguente iscrizione nel R.U.N.T.S.;----
- approvazione di un nuovo statuto conforme alla disciplina del D.Lgs. n. 117/2017;-----
- varie ed eventuali.-----

Aderendo io Notaio a tale richiesta, do atto di quanto segue:-----

assume la presidenza dell'assemblea, per unanime designazione degli intervenuti, la qui costituita signora CERVI MARINA la quale constata e dichiara:-----

- che l'Assemblea è stata convocata, in questa sede il giorno 28 aprile 2023 alle ore 07.00 in prima convocazione ed alle ore 20.00 in seconda convocazione;-----
- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;-----
- che sono presenti, o rappresentati giusta delega scritta conservata agli atti sociali, tutti gli associati risultanti dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente, e precisamente quindici associati, di cui un associato a mezzo delega regolarmente conservata agli atti dell'Associazione;-----
- che tutti gli associati intervenuti, in proprio e per delega, hanno diritto di intervento in Assemblea ed hanno pertanto legittimazione al

Registrato a Reggio Nell'Emilia  
il 09/05/2023

n° 6766 Serie 1T

Euro

voto;-----

- che è presente l'attuale Consiglio Direttivo nelle persone dei signori Cervi Marina, Loretta Boni, Benassi Monica, Pinelli Carlotta, Marzi Piera, Fabio Camorani;-----
- che tutti i presenti si dichiarano edotti delle materie all'ordine del giorno;-----
- che, a norma dell'articolo 11 dello Statuto vigente, è di competenza esclusiva dell'assemblea l'approvazione delle modifiche allo statuto. Il Presidente, certo dell'identità e legittimazione degli intervenuti, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarando aperta la seduta e chiamando me Notaio a fungere da Segretario.-----

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea espone la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 e sul risultato che ne deriva dandone lettura ed esponendo il risultato che mostra un avanzo di 4.634,08 (quattromilaseicentotrentaquattro e zero otto centesimi), di seguito lo stesso espone i motivi che rendono opportuno procedere all'adozione di un nuovo testo di Statuto, di cui da lettura, onde consentire all'Associazione di avviare le pratiche ed ottenere il riconoscimento della personalità giuridica, indi si sofferma sui punti salienti delle modificazioni introdotte.-----

L'Assemblea, udito quanto sopra, con il voto favorevole dell'unanimità degli associati manifestato in modo palese per alzata di mano come il Presidente dell'Assemblea attesta, delibera:-----

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 e l'avanzo che ne deriva;-----
- di approvare il riconoscimento della personalità giuridica;-----
- di approvare il nuovo Statuto nel testo che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparsa, composto da 28 (ventotto) articoli come letto dal Presidente;-----
- di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo pro tempore ad avviare il procedimento per il riconoscimento della personalità giuridica e l'inserimento dell'Associazione fra gli Enti del Terzo Settore con personalità giuridica della Regione Emilia Romagna, espressamente conferendogli tutte le necessarie ed opportune facoltà, nessuna esclusa od eccettuata, in particolare viene conferito il potere di adeguare lo statuto secondo le richieste degli Organi preposti in sede di presentazione dell'istanza al R.U.N.T.S.-----

Il Presidente dell'Assemblea dichiara ed attesta che il patrimonio della Associazione attualmente è superiore al valore di Euro 15.000,00 (quindicimila e zero centesimi) come previsto dall'art. 22 della legge 117/2017, ed in particolare lo stesso ammonta ad Euro 26.731,56 (ventiseimilasettecentotrentuno e cinquantasei centesimi) come risulta dalla situazione patrimoniale asseverata con giuramento davanti a me Notaio in data odierna rep. n. 15222 dal dottor Canovi Emilio iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio nell'Emilia al n. 81/A sezione A, Revisore Legale dei Conti iscritto nell'Albo dei Revisori presso il Ministero di

Grazia e giustizia al n. 10254, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente.-----

Nessuno degli intervenuti chiede la parola.-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore ventuno e venti minuti.-----

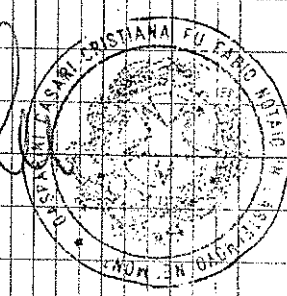
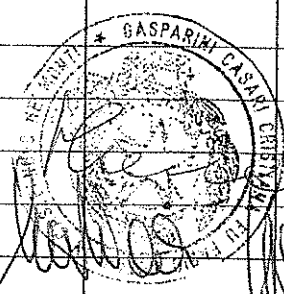
Le spese del presente atto e tutte dipendenti sono a carico dell'Associazione, dando atto che esso è esente da imposta di registro e da imposte di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.L. 117/2017.-----

Il presente atto scritto in parte da persona a me fida sotto la mia direzione con sistema elettronico ed in parte scritto e completato di mio pugno su cinque pagine di due fogli è stato da me letto alla comparente che lo approva ed in conferma con me lo sottoscrive alle ore ventuno e trenta minuti.-----

Firmato: MARINA CERVI, CRISTIANA GASPARINI CASARI NOTARIO.-----

ALLEGATO "A" AL REP. 15229/11918

IL SEGRETARIO SUPPLEMENT  
(Luigi Cagni)

| SOTTOSCRIZIONI                                                                                                                                                                   |                 | VERSAMENTI      |         | CERTIFICATI | Annotazioni o Firme<br>(vincoli, cessioni, successioni, ecc.) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|---------|-------------|---------------------------------------------------------------|
| quantità<br>delle azioni<br>o dei voti                                                                                                                                           | a [L]/[€]* cad. | Valore nominale | Importo | Titolo n.   |                                                               |
| ELENCO SOCI AL 1/01/2023                                                                                                                                                         |                 |                 |         |             |                                                               |
| - BENASSI MONICA                                                                                                                                                                 |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - BONI LORSETTA                                                                                                                                                                  |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - CAMORANI FABIO                                                                                                                                                                 |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - CAMPARI DANIELA                                                                                                                                                                |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - CECCHI PATRICIA                                                                                                                                                                |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - CERVI MARINA                                                                                                                                                                   |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - MARZI PIERA                                                                                                                                                                    |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - PINELLI CARLOTTA                                                                                                                                                               |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - PIORINI LUCA                                                                                                                                                                   |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - MELLIZIA CHIARA                                                                                                                                                                |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - GAZZOTTI MILENA                                                                                                                                                                |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - MELLI SARA                                                                                                                                                                     |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - ALBERTINI DAVIDE                                                                                                                                                               |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| - OLMI CARLOTTA                                                                                                                                                                  |                 |                 |         | deleg.      |                                                               |
| - GIAVELLI ILARIA                                                                                                                                                                |                 |                 |         | presente    |                                                               |
| <div></div> |                 |                 |         |             |                                                               |

ALLEGATO "B" AL REP. 15229/11918  
AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS

**STATUTO**

**ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE**

È liberamente costituita l'associazione di volontariato di protezione civile denominata "AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO E.T.S."

**ARTICOLO 2 - SEDE**

L'Associazione ha sede in Castelnovo ne' Monti, via C. Monzani 1.  
Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

**ARTICOLO 3 - PRINCIPI FONDAMENTALI**

L'Associazione "AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO E.T.S." è un'associazione di volontari di protezione civile, aconfessionale, apartitica, umanitaria.

La sua attività è espressione di solidarietà sociale e civile.

Il suo è un servizio reso in pari tempo alla collettività e alla persona.

**ARTICOLO 4 - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE**

L'ordinamento di AIUT APPENNIN è ispirato ai principi enunciati nella Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e nella Legge 11 Agosto 1991 n. 266.

**ARTICOLO 5 - SCOPO**

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale in forma di azione volontaria.

L'Associazione "AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS" persegue le proprie finalità in particolare:

- quelle di protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni,
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali con esclusione dell'attività esercitata abitualmente di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- ed ha come scopo fondamentale quello di svolgere attività di tutela e salvaguardia della vita dell'uomo, la difesa degli animali e dell'ambiente.

L'Associazione "AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS" opera prevalentemente nel territorio provinciale ma potrà svolgere attività se necessario e su richiesta delle autorità preposte, anche su tutto il territorio nazionale.

L'Associazione presta:

- attività di previsione e di prevenzione delle calamità naturali e non;
- interventi di soccorso nelle emergenze.

L'associazione si propone:

- di collaborare con le istituzioni preposte al soccorso e alla protezione civile e con altre strutture operative della protezione civile;
- di promuovere corsi teorici e pratici di formazione per qualificare le risorse umane presenti sul territorio.

## ARTICOLO 6-ATTIVITA'

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'attività dell'associazione consiste quindi in:

- ricerca, soccorso e salvataggio di persone in difficoltà, ferite o disperse;
- collaborazione con altre strutture pubbliche e private adibite al soccorso con autoambulanza, auto medica, elicottero o altro mezzo idoneo al trasporto sanitario;
- promozione di iniziative di formazione teorico-pratica sanitaria e di prevenzione della salute;
- organizzazione di iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- soccorso di animali in difficoltà o feriti, selvatici o domestici;
- organizzazione di interventi di protezione civile in caso di calamità naturali e catastrofi.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo

## ARTICOLO 7 - DURATA



La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

## ARTICOLO 8 - ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato.

Sono membri dell'associazione tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive di diritto privato senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'associazione e ad osservare il presente statuto.

Gli Associati possono essere:

- Associati Onorari, coloro che non svolgono la loro attività per l'Associazione né versano la quota associativa;
- Associati sostenitori coloro che non svolgono la loro attività per l'Associazione ma versano contributi all'Associazione;
- Associati Ordinari, coloro che sono membri dell'Associazione diversi dai precedenti.

La quota associativa non è trasferibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

## ARTICOLO 9 -ADERENTI -AMMISSIONE

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne condividano le finalità e, in pari tempo, diano concreta prova di poter utilmente operare per l'attuazione dei fini dell'Associazione.

L'adesione avviene mediante domanda scritta dell'interessato al Consiglio Direttivo.

La domanda deve contenere una dichiarazione esplicita in ordine:

- all'impegno di collaborazione nelle attività dell'associazione;
- alla continuità di tale impegno;
- all'accettazione dei principi fondamentali, della finalità, delle statuizioni statutarie, dei deliberati degli organi sociali, dei metodi operativi dell'associazione.

Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato entro sessanta giorni dalla richiesta della domanda mediante documento che dia prova dell'avvenuta ricezione da parte del richiedente, in caso di mancata comunicazione del rigetto la

domanda si intende accettata.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere all'iscrizione dell'Associato nel Libro degli Associati.

Il Consiglio Direttivo può approvare un regolamento contenente la disciplina inerente alla presentazione delle domande di ammissione, alle comunicazioni da intrattenere con i soggetti che abbiano presentato la domanda di ammissione, alle modalità per il loro esame e alla procedura per l'adesione alla Associazione del soggetto la cui domanda sia stata accolta.

L'interessato può, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva prima convocazione.

## ARTICOLO 10 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

L'ordinamento dell'associazione è ispirato al principio di eguaglianza: tutti gli associati in quanto tali hanno pari diritti e doveri. Tutti sono parimenti eleggibili nelle cariche sociali.

In particolare gli associati hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di esaminare e approvare il bilancio nonché avere informazione e diritto di controllo degli atti e documenti stabiliti dalla legge e dal presente statuto;
- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti da esso derivati;
- intervenire e votare in assemblea;
- chiedere la convocazione dell'assemblea nei modi previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi per l'attuazione dei programmi dell'Associazione, sempre in riferimento ai fini e agli obiettivi previsti nel presente statuto.
- proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

L'Associazione è tenuta ad assicurare i propri aderenti contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Gli Associati hanno il dovere in particolare di:

- versare la quota associativa annuale, ad esclusione degli Associati Onorari e Sostenitori;
- rispettare le norme del presente statuto, i deliberati, le direttive e le raccomandazioni espresse dagli organi associativi;

- non compiere atti che danneggino gli interessi anche d'immagine dell'Associazione.

## ARTICOLO 11 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

La qualità di associato si perde:

- per recesso;
- per decadenza;
- per esclusione;
- per morte o estinzione in caso di enti.

Qualunque Associato può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di Associato.

La comunicazione di recesso deve essere effettuata per iscritto con mezzi idonei a far prova della avvenuta ricezione da parte dell'Associazione.

La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte della Associazione.

Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'Associato anteriormente al momento di efficacia del recesso, in particolare l'Associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione.

Decadono da socio coloro i quali vengano meno ai doveri di cui al precedente articolo 10.

Perdono la qualità di Associato per esclusione coloro che, per gravi inadempienze, rendono incompatibile il mantenimento del loro rapporto con l'Associazione.

Decadono per morosità coloro che entro il termine fissato dall'assemblea non hanno rinnovato la sottoscrizione della quota associativa.

Le deliberazioni di decadenza e di esclusione sono prese previa contestazione all'interessato degli addebiti che gli si muovono.

Le relative decisioni appartengono al Consiglio Direttivo e devono essere motivate, devono essere comunicate all'interessato con mezzi idonei a dar prova della loro ricezione.

La deliberazione di esclusione sospende dal momento della sua comunicazione all'Associato escluso i diritti di partecipazione dell'Associato medesimo all'organizzazione ed all'attività dell'Associazione con effetto dal momento in cui essa è comunicata all'Associato escluso.

Al socio dichiarato decaduto o escluso è dato di far ricorso entro un mese dalla comunicazione dell'esclusione al Collegio dei Proviviri, impregiudicato il suo diritto di rivolgersi al giudice.

Chi cessa l'appartenenza all'Associazione non ha il diritto di chiedere la restituzione delle quote e dei contributi versati, né di pretendere la quota del fondo comune.

## ARTICOLO 12 LAVORATORI

L'Associazione può avvalersi ai sensi della normativa applicabile di lavoratori dipendenti e di volontari.

## ARTICOLO 13 PATRIMONIO ED ENTRATE

L'Associazione finanzia la sua attività, nel rispetto della normativa applicabile, mediante:

- a) il percepimento della Quota Annuale;
- b) gli apporti degli Associati diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- c) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- d) i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
- e) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione;
- f) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;
- g) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio dell'Associazione;
- h) ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio.

Gli Associati Ordinari sono obbligati, per ciascun esercizio nel quale dura la loro appartenenza all'Associazione, al versamento all'Associazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota Annuale").

## ARTICOLO 14 RACCOLTA FONDI E RICEZIONE DI FINANZIAMENTI

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e

contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi delle norme in vigore.

L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:

- a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto all'Associazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;
- b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale.

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della quota annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla normativa applicabile.

## ARTICOLO 15 IRRIPETIBILITÀ DI APPORTI E VERSAMENTI

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla normativa applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

## ARTICOLO 16 INCREMENTO DEL PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione si incrementa:

- a) per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati destinate a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- c) per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;
- e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

## ARTICOLO 17 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Collegio dei Probiviri;
- L'Organo di Controllo.

La struttura dell'associazione è democratica.

Le cariche sono liberamente elettive e gratuite.

## ARTICOLO 18 -ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI



L'assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione.

Ogni Associato ha diritto di intervento in Assemblea.

L'Assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- nomina ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno il L'Organo di Controllo o il Revisore e ne dispone la revoca;
- delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche dello statuto;
- approva ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione, fatta eccezione per quelli che lo Statuto o l'Assemblea stessa demanda all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
- delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla normativa applicabile.

Essa viene<sup>1</sup> convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, il quale deve convocarla quando ne sia fatta richiesta, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli Associati in regola con il pagamento della quota associativa o da almeno due membri del Consiglio Direttivo o dall'Organo di Controllo.

L'Assemblea si svolge presso la sede sociale o altro luogo nella provincia di Reggio nell'Emilia ove indicato nell'avviso di convocazione.

La convocazione è effettuata con avviso spedito almeno sette giorni prima dell'adunanza mediante qualsiasi mezzo che dia prova dell'avvenuta ricezione contenente l'indicazione del luogo, del giorno, e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora sino presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea, da un altro

membro del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da qualsiasi Associato.

Il presidente dell'Assemblea è assistito dal Segretario.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente dell'assemblea sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.

L'Assemblea è validamente costituita:

a) in prima convocazione, qualora vi partecipi almeno la metà degli Associati;

b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati che vi intervengano.

L'adunanza di seconda convocazione può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea e di esprimere il proprio voto tutti gli Associati che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

Ogni Associato ha diritto a un voto.

Ogni Associato può conferire delega di intervento e di voto in Assemblea ad altro Associato che non sia membro del Consiglio Direttivo, membro dell'Organo di Controllo, Revisore Legale. Il delegato non può ricevere più di cinque deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli Associati presenti, in proprio o per delega.

Le deliberazioni aventi a oggetto l'estinzione e lo scioglimento dell'Associazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti degli Associati, tanto in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati.

In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di un'apposita segreteria di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;

d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo

ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.

## ARTICOLO 19 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata e diretta da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri non inferiore a tre non superiore a sette, eletti dall'assemblea. Spetta all'assemblea determinare il numero prima di procedere alla loro elezione. La maggioranza degli membri del Consiglio Direttivo è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

Al Consiglio Direttivo spetta la nomina del Presidente del Consiglio Direttivo e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, gli delega parte dei suoi poteri.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri, oppure a mezzo del Presidente, anche ad estranei, mediante apposite procure ad acta, ad negotia, e ad lites, il poter di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, decadono inoltre per le altre cause stabilite dalla legge.

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

La vacanza comunque determinatasi della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo comporta la decadenza dell'intero Collegio.

La decadenza del consiglio comporta anche quella del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la loro ricostituzione.

## ARTICOLO 20 – DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno due Consiglieri o dall'Organo di Controllo.

La convocazione è effettuata mediante con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno sette giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale a cura del segretario e sotto la responsabilità del presidente, verbale da trascrivere in apposito libro dei verbali del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, si applica in tal caso la disciplina sopra prevista per l'Assemblea.

## ARTICOLO 21 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

I compiti del consiglio direttivo sono:

- Amministrare, rappresentare e organizzare l'associazione;
- Ordinare i rapporti con le istituzioni pubbliche, con le strutture di protezione civile, con altre associazioni e organizzazioni di volontariato;
- Eseguire i deliberati dell'assemblea;
- Adottare tutti provvedimenti necessari alla gestione dell'associazione;
- Stipulare contratti, convenzioni, accordi per il perseguimento degli obiettivi associativi;
- Deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio;
- Stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;

• Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea.

## ARTICOLO 22 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal consiglio direttivo a maggioranza relativa dei voti.

Il presidente è il legale rappresentante dell'associazione, può stare in giudizio, può nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive. Il presidente sottoscrive tutti gli atti e i contratti stipulati dall'associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando quietanza liberatoria. In caso di impedimento o di assenza è sostituito dal Vice Presidente.

## ARTICOLO 23 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli associato contro i provvedimenti adottati nei loro confronti dal Consiglio Direttivo; delibera altresì sulle controversie fra soci e consiglio direttivo e tra i singoli componenti del consiglio direttivo e il consiglio stesso, anche sui conflitti tra organi.

Delle riunioni del collegio, è redatto un verbale da annotare su apposito libro.

Le decisioni del collegio dei probiviri sono comunicate agli interessati dal Presidente dell'Associazione.

## ARTICOLO 24 – ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma monocratica. Resta in quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Il membro eletto deve essere iscritto al registro dei revisori legali.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli (attività di interesse generale), (attività diverse), (raccolta fondi) e (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle

disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

## ARTICOLO 25 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

## ARTICOLO 26 - OBBLIGO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

L'esercizio finanziario dell'associazione comincia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

L'Organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Il bilancio viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

## ARTICOLO 27- SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

L'assemblea che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi dei d.L.gs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

In caso di scioglimento dell'associazione, l'assemblea delibera sulla devoluzione dei beni residuati all'esaurimento della liquidazione ad altre organizzazioni di

volontariato operanti in identico ad analogo settore.

## ARTICOLO 28 - DISCIPLINA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore.

*1. "Fede" "comune"*

*una postilla apprende*

*Marco Car-*  
*Antonio Gaspari li*



*Handwritten notes in the bottom right corner, mostly illegible.*

ALLEGATO "C" AL REP. 15223/11318

Associazione  
**AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA**  
**RICERCA E SOCCORSO ETS**

---

Relazione giurata di stima

ex art 22 c. 4 D.Lgs. 117/2017

Perito Dott. **Canovi Emilio**

**ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA  
DEL PATRIMONIO MINIMO**



AIUT APPENNIN ETS

valutazione del patrimonio netto



Il sottoscritto Canovi Dott. Emilio nato a Castelnovo ne' Monti (RE), il 07/01/1950, con studio in Castelnovo né Monti (RE), iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Reggio Emilia al n° 81/A, oltre che al Registro dei Revisori contabili al nr. 10254, incaricato dalla Sig.ra Cervi Marina nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della **AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS**.

**PRESENTA**

la seguente

**RELAZIONE GIURATA DI STIMA ATTESTANTE LA SUSSISTENZA DEL PATRIMONIO  
MINIMO DELLA PREDETTA ASSOCIAZIONE ex art. 22 c. 4 D.Lgs. 117/2017**

Il sottoscritto è stato incaricato da parte **Associazione AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS** quale perito ed esperto per la valutazione dei beni e del patrimonio della Associazione al fine di certificare il valore dello stesso alla data del 31 dicembre 2022 ai fini della verifica dei requisiti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017 e SS. MM.

Il sottoscritto dopo avere:

- svolto gli accertamenti del caso;
  - effettuati i dovuti controlli;
  - consultato i documenti e le scritture contabili;
  - considerate le informazioni fornite dal Presidente Sig.ra Cervi Marina
- alla luce degli elementi e dati di fatto emersi,

**ESPONE**

**NOTIZIE GENERALI SULLA ASSOCIAZIONE**

**La Associazione AIUT APPENNIN EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS**

- è stata costituita in data 23/07/1999, con scrittura privata, registrato presso Agenzia Entrate di Reggio Emilia in data 03/08/1999 al n° 293;
- In data 19/12/2020, con il verbale dell'assemblea dei soci, è stato modificato lo statuto originario della associazione per adeguarlo alle disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche, statuto registrato presso Agenzia Entrate di Reggio Emilia in data 23/02/2021 al n° 960;
- L'associazione non ha dipendenti e l'intera attività viene svolta esclusivamente con il lavoro apportato dei volontari;
- L'organizzazione opera in forza alle convenzioni in essere con il PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO e l'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO per il recupero di cani/gatti vaganti;

**AIUT APPENNIN ETS**

valutazione del patrimonio netto



*Emilio Canovi*

- In quanto l'Associazione, non risulta iscritta al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia;
- Ha la sede a Castelnovo ne' Monti, in via C. Monzani, nr. 1;
- Ha il seguente Codice Fiscale: 91088250351;

### FINALITA' E MODALITA' OPERATIVE DI ESECUZIONE DELLA PERIZIA

La finalità della perizia è la valutazione dei beni e del patrimonio della Associazione alla data del 31 dicembre 2022 ai fini della verifica dei requisiti minimi per l'acquisizione della personalità giuridica come indicato nell'articolo 22 del D. Lgs. 117/2017 e SS. MM.

Il sottoscritto ha preso contatti con il Presidente della Associazione Sig.ra Cervi Marina, alla quale è stata richiesta la documentazione necessaria per iniziare i lavori peritali.

L'associazione in quanto Ente del Terzo Settore con un ammontare di ricavi inferiore a 220.000 €, ha adottato la contabilità per cassa, come previsto e consentito dall'art. 13 c.2 D.Lgs. 177/2017. Mancando quindi il bilancio composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, si è dovuta ricostruire ex novo la situazione patrimoniale sulla base dei dati e delle informazioni fornite dal presidente della Organizzazione in oggetto Sig.ra Cervi.

La situazione patrimoniale oggetto del presente lavoro peritale è effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre 2022.

### CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE PERITALE

Tenuto conto delle già indicate finalità della stima, consegue che i criteri di valutazione sono differenti da quelli stabiliti dall'art. 2426 cc.

In pratica il compito del perito è quello di valutare tutte le attività e le passività al fine di determinare il valore del patrimonio netto della Associazione, che, a seconda del suo importo potrà consentire o meno l'acquisizione della personalità giuridica.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

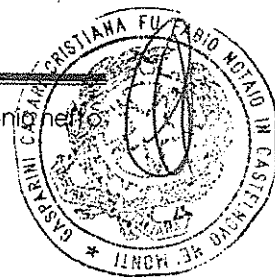
Occorre precisare che la Associazione visti i limiti dei ricavi è tenuta alla redazione del solo rendiconto di cassa, infatti viene tenuta una dettagliata contabilità applicando il criterio di cassa, vale a dire: i fatti di gestione (entrate ed uscite) vengono rilevati contabilmente al momento dell'incasso per le entrate/ricavi e del pagamento in riferimento alle uscite/costi.

Il Rendiconto di cassa indica: ricavi e costi di periodo che al 31/12/2022 ammontano rispettivamente ad € 26.977,76 per i ricavi e ad € 22.343,68 per i costi, con un avanzo di € 4.634,08.

Di seguito un riepilogo del risultato di gestione 2022 e 2021:

**AIUT APPENNIN ETS**

valutazione del patrimonio netto



| RENDICONTO               | 2022      | 2021      |
|--------------------------|-----------|-----------|
| entrate per cassa        | 26.977,76 | 12.447,64 |
| uscite per cassa         | 22.343,68 | 11.568,78 |
| risultato della gestione | 4.634,08  | 878,86    |

Si procede quindi alla disamina e alla valutazione delle singole poste patrimoniali.

### ESAME DELLE POSTE PATRIMONIALI ATTIVE

#### IMMOBILIZZAZIONI

Riguardo alle immobilizzazioni materiali è stata fatta una valutazione di mercato, infatti le attrezzature sono costituite da gabbie per la cattura di cani e gatti randagi, hanno un valore di 2.226,30 se alla data di perizia fosse vendute, mentre il mezzo è stato valutato € 11.000,00 da una concessionaria di autocarri usati tramite valutazione specifica.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce Disponibilità liquide tra le attività dello stato patrimoniale è costituita:

- Dal conto cassa contante per € 210,88 la cui consistenza fisica è stata verificata dal sottoscritto;
- Dal c/c aperto presso BPER – coordinate IBAN: IT10 S 05387 66280 000001178704, che presenta un saldo positivo di € 7.687,00, come risultante dal relativo estratto conto rilasciato dalla banca;
- Dal c/c aperto presso Banco Posta – coordinate IBAN: IT29 O 07601 12800 000008034487, che presenta un saldo positivo di € 2.107,10, come risultante dal relativo estratto conto rilasciato dalla banca

|                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| <b>TOTALE Disponibilità liquide</b> |                  |
| Denaro in cassa                     | 210,88           |
| Banca BPER c/c                      | 7.687,00         |
| Banco POSTA c/c                     | 2.107,10         |
| <b>totale</b>                       | <b>10.004,98</b> |



#### CREDITI - DEBITI

L'organizzazione vanta un credito nei confronti dell'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO di € 6.872,66 relativo ai servizi erogati nel secondo semestre 2022. Per il cliente PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO non vi sono crediti in sospeso al 31/12.

Relativamente ai debiti emerge a fine anno un debito nei confronti della Dott.ssa Boni Loretta per

prestazioni veterinarie eseguite su catture relative al 2022 di € 3.146,08.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla stima devono trasparire i valori certi sui quali i terzi possano fondare le loro analisi e valutazioni. Senza quindi tradire la realtà dei dati, il valore deve essere il più prudente possibile affinché non siano lesi gli interessi di coloro che hanno ed avranno rapporti economici con la Associazione.

Ovviamente ogni euro in più del valore reale rispetto al valore di stima, rappresenta una maggior garanzia per gli interessi dei terzi.

Si sottolinea e si ribadisce che il Patrimonio Netto è dallo scrivente giurato in riferimento alla data del 31/12/2022.

Dopo aver analizzato le ridottissime voci della situazione patrimoniale, lo scrivente ritiene utile sintetizzare il lavoro di perizia nella seguente situazione:

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA al 31/12/2022**

| ATTIVITA'                 |                  | PASSIVITA'              |                  |
|---------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| Attrezzature              | 2.000,00         | Deb. v/Boni Loretta     | 3.146,08         |
| Autocarro                 | 11.000,00        | <b>DEBITO TOTALE</b>    | <b>3.146,08</b>  |
| Denaro in cassa           | 210,88           | <b>PATRIMONIO NETTO</b> | <b>26.731,56</b> |
| Banca BPER c/c            | 7.687,00         |                         |                  |
| Banco Posta c/c           | 2.107,10         |                         |                  |
| Crediti v/ Unione Montana | 6.872,66         |                         |                  |
| <b>ATTIVO TOTALE</b>      | <b>29.877,64</b> |                         |                  |

### CONCLUSIONI

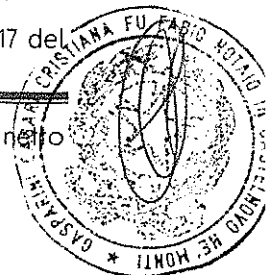
Dopo questa breve quanto doverosa precisazione, lo scrivente ritiene quindi utile sintetizzare che:

|                                    |      |           |
|------------------------------------|------|-----------|
| le attività accertate sono pari a  | Euro | 29.877,64 |
| le passività accertate sono pari a | Euro | 3.146,08  |
| la differenza attiva è pari a      | Euro | 26.731,56 |

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto perito dichiara, che il PATRIMONIO NETTO della Associazione AIUT APPENNINO EMILIA ROMAGNA RICERCA E SOCCORSO ETS è pari ad € 26.731,56 (ventiseimilasettecentotrentuno/56), che risulta superiore al patrimonio minimo necessario per il riconoscimento della personalità giuridica, previsto dall'art. 22 c. 4 Decreto Legislativo n° 117 del

**AIUT APPENNIN ETS**

valutazione del patrimonio netto



3/7/2017 (Codice del Terzo Settore), fissato nella misura minima € 15.000 (quindicimila).

Ritenendo di avere assolto al compito affidatogli, il Perito sottoscrive e rimette le presenti  
risultanze a disposizione della Associazione AIUT APPENNIN ETS ringraziando per la fiducia  
accordatagli.

Castelnovo ne' Monti,

IL PERITO  
Canovi Emilio



Repertorio n. 15222

VERBALE DI ASSEVERAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventotto del mese di aprile  
28 aprile 2023

In Castelnovo ne' Monti, nel mio studio in Via Roma n. 81  
avanti a me Cristiana Gasparini Casari, Notaio in Castelnovo ne'  
Monti, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, è  
presente il signor CANOVI EMILIO, nato a Castelnovo ne' Monti  
(RE) il 7 gennaio 1950, con stuio in Castelnovo ne' Monti Via G. Mi-  
cheli n. 48 Codice Fiscale CNV MLE 50A07 C219E, iscritto all'Or-  
dine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio  
nell'Emilia al n. 81/A sezione A, Revisore Legale dei Conti iscritto  
nell'Albo dei Revisori presso il Ministero di Grazia e giustizia al n.  
10254, della cui identità personale io notaio sono certa, il quale mi  
presenta la perizia di stima che precede, composta da *sei*  
pagine di *tre*

fogli, chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1  
del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa seria ammoni-  
zione da me notaio effettuata allo stesso sulle conseguenze delle di-  
chiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunziando le parole:  
"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e  
quindi redatto la perizia di stima sopra riportata, al solo scopo di far  
conoscere la verità".

Il presente atto scritto in parte da persona a me fida sotto la mia di-  
rezione con sistema elettronico ed in parte scritto e completato di  
mio pugno su una pagina di un foglio è stato da me letto al compa-  
rente che lo approva ed in conferma con me lo sottoscrive.

*Emilio Canovi*

*Cristiana Gasparini Casari*



Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico  
(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive  
modifiche, art. 68 - ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritta, Dr.ssa CRISTIANA GASPARINI CASARI,  
Notaio in Castelnovo ne' Monti, iscritta presso il Collegio Notarile di  
Reggio nell'Emilia, mediante apposizione al presente file della mia  
firma digitale (dotata di Certificato n. di serie 04 6a vigente fino al  
giorno 08 luglio 2023 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato  
Certification Authority) che la presente copia redatta su supporto  
digitale è conforme al documento originale, redatto su supporto  
analogico e firmato a norma di legge.

Reggio nell'Emilia, Via Fratelli Cervi n. 196, il nove maggio  
duemilaventitre.

File firmato digitalmente dal Notaio Cristiana Gasparini Casari